



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E**  
**AMBIENTALI**

**AREA DI COORDINAMENTO DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE DELLA NATURA**

Dirigente Responsabile: Giovanni Barca

<b>Decreto</b>	<b>N° 4163</b>	<b>del 22 Luglio 2005</b>
----------------	----------------	---------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione per estratto (PEDP)

*Allegati n°: 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo

*Oggetto:*

*Valutazione tecnica degli interventi previsti dal I° Programma di interventi per l'attuazione dell'addendum - Alta Velocità. Affidamento di incarico di consulenza e ricerca al Prof. Enio Paris ai sensi dell'art. 24 comma 2 e 5 L.R. 12/2001 -*

**MOVIMENTI CONTABILI**

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-28062	2005	Impegno/Assegnazione	3711		25-07-2005	10.000,00

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 29-07-2005

***Errata Corrige:***

- Il punto 18 della narrativa è così sostituito: "Ritenuto di avvalersi della deroga al ricorso dell'avviso pubblico ai sensi del punto 4.1 della D.G.R.T. 311/05 in quanto la provata competenza e l'alta specializzazione, nel settore idraulico, dell'esperto individuato e' stata verificata dall'esame dell'attività svolta, dalla notevole mole delle pubblicazioni specialistiche, nonché dalle consulenze e studi già svolti per conto di pubbliche amministrazioni così come risultano dal curriculum presentato, consentendo di affermare in modo indiscusso ed incontrovertibile la riconosciuta e inconfutabile autorevolezza del soggetto;" - Al punto 22 della narrativa leggasi: "Incarico di consulenza e ricerca ai sensi dell'art.24 commi 2 e 5 L.R. 12/01" anziché "Incarico professionale ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 12/01".

## IL DIRIGENTE

visto l'articolo 3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale" e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla L.R. 26/2000" ed in particolare l'art. 8 che definisce le competenze del Responsabile di Settore;

viste le deliberazioni nn. 1078 del 27.10.2003 e 1137 del 3.11.2003 con la quale la Giunta Regionale ha rispettivamente definito le direzioni generali di propria competenza e le relative aree di coordinamento ed approvato i criteri di costituzione e di differenziazione delle strutture dirigenziali;

visto il decreto del Direttore Generale n. 7368 del 04/12/2003 con il quale il con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità dell'Area di Coordinamento difesa del suolo e protezione della natura;

vista la legge regionale 8 marzo 2001 n.12, "Disciplina dell'attività contrattuale regionale" e sue modifiche e integrazioni;

visto l'Addendum all'Accordo Procedimentale del 28/7/1995 tra il Ministero dell'Ambiente (ora dell'Ambiente e della Tutela del Territorio), il Ministro dei Trasporti (Ora delle Infrastrutture e dei Trasporti), delle Ferrovie dello Stato (ora R.F.I.), la TAV, la Regione Emilia Romagna, la Regione Toscana ed alle relative integrazioni del 1997 e 1998, nel quale si prevede tra l'altro che la Regione Toscana deve provvedere, nell'ambito di un generale progetto di valorizzazione ambientale, alla realizzazione di tutta una serie di interventi di mitigazione ambientale resisi necessari a seguito della realizzazione delle gallerie ferroviarie;

vista la D.G.R.T. n. 1143 del 3/11/2003 "attuazione addendum all'Accordo Procedimentale del 28/07/1995. Approvazione Primo Programma di interventi" con la quale viene approvato il primo programma di interventi per la mitigazione delle criticità sulla componente idrica dovute ai lavori di scavo delle gallerie dell'Alta Velocità, per la conservazione naturalistica e la valorizzazione complessiva dell'area interessata dai lavori;

vista la D.G.R n.150 del 23.02.2004: "Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del "Primo programma di interventi" di cui alla D.G.R. n. 1143/03 in attuazione all'addendum all'Accordo Procedimentale del 28 luglio 1995 per l'Alta Velocità";

visto il Protocollo d'Intesa siglato il 23/02/2004 tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comunità Montana del Mugello, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Arpat, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Firenzuola, Comune di San Piero a Sieve, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Scarperia, Comune di Vaglia con il quale il sistema degli enti locali si è accordato sulle modalità per la realizzazione del primo programma di interventi di cui alla D.G.R.n. 1143 del 03.11.2003;

considerato che nel suddetto protocollo, al fine di garantire omogeneità e organicità delle attività di studio e di progettazione e efficacia del complesso d'interventi, viene istituita una Commissione Tecnica

composta da membri esperti degli enti firmatari del protocollo oltre che da consulenza esterna da nominarsi d'intesa con il Tavolo Istituzionale permanente di coordinamento

vista la D.G.R n.1293 del 13.12.2004 "Addendum all'accordo procedimentale del 28.7.95 - Attuazione primo programma di interventi" con la quale, al fine di procedere alla definizione delle linee di indirizzo per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui al Primo Piano di Interventi nonché per lo sviluppo del "Progetto di Valorizzazione Ambientale delle aree attraversate dalla linea alta velocità Firenze-Bologna", si ritiene necessario, in considerazione della multi disciplinarietà dei compiti, individuare quale consulente esterno regionale, un gruppo di consulenza costituito da un membro per ognuna dei seguenti ambiti di competenza: ingegneria ambientale con alti contenuti idraulici, idraulica - forestale con alti contenuti di ingegneria naturalistica, - idrogeologia con alti contenuti di geochimica;

considerato che nelle riunioni del Tavolo Istituzionale permanente è stata discussa e concordata tra gli enti la necessità di addivenire all'affidamento delle consulenze valorizzando le professionalità che avevano collaborato alla stesura del primo programma di interventi;

considerato altresì che nelle riunioni con gli enti locali si è convenuto di limitare le consulenze a due sole professionalità: ingegnere e geologo;

preso atto che, in relazione a quanto esposto, l'apporto professionale più idoneo sia la consulenza di un "soggetto di riconosciuta e indiscutibile autorevolezza" quale un professore universitario;

preso atto che l'alta specializzazione di tale figura professionale, conseguita e costantemente aggiornata dall'attività in ambito accademico, non è riconducibile a prestazioni proprie degli attuali profili interni all'amministrazione regionale;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 28 febbraio 2005 "Approvazione della direttiva in materia di incarichi professionali e di consulenza e di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 12/2001";

preso atto che in attuazione del punto 3.3 di detta direttiva sono state effettuate, con nota prot. int.8/2005 del 10 marzo 2005 una ricognizione interna a tutti i Settori della Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali e con nota dell'1/7/2005 il Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali comunica che non sono disponibili le professionalità richieste all'interno delle altre Direzioni Generali.;

rilevata la necessità che, nell'avvalersi di un esperto di provata competenza e alta specializzazione -la cui esperienza nel settore sia verificabile dall'esame dell'attività svolta, dalla notevole mole di pubblicazioni specialistiche, nonché dalle consulenze e studi già svolti per conto di codesta Amministrazione - l'incarico di cui in oggetto è riconducibile a quanto descritto al punto 4.1 della D.G.R.T. N. 311, che consente la deroga al ricorso dell'avviso pubblico;

preso atto che non vi sono nemmeno le condizioni per ricorrere a professionalità individuabili nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo determinato per progetti finalizzati;

ritenuto pertanto di provvedere all'affidamento di un incarico professionale di consulenza e ricerca avente per oggetto la definizione del quadro conoscitivo inerente l'area interessata dai lavori di scavo

delle gallerie dell'alta velocità della tratta Bologna-Firenze, la stesura di linee guida per la redazione del progetto complessivo di Valorizzazione Ambientale di cui all'Addendum e l'analisi e indirizzo dei progetti di mitigazione di cui al Primo Programma di Interventi;

Considerato che la consulenza debba tradursi nella predisposizione di uno studio articolato nelle seguenti fasi principali:

#### A – DEFINIZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

Individuazione e catalogazione degli studi, ricerche e dei dati disponibili in campo ingegneristico ambientale per le aree di interesse, con particolare riferimento alle condizioni preesistenti l'intervento della linea ferroviaria alta velocità. Definizione delle eventuali integrazioni al quadro conoscitivo necessarie all'attuazione dell'Addendum all'accordo procedimentale del 28/7/1995 e sue successive integrazioni relativo al quadruplicamento ferroviario veloce tratta Bologna Firenze e delle successive attività anche alla luce dell'evoluzione degli impatti;

Progettazione di un sistema integrato per l'archiviazione delle informazioni di base (dati, documenti, rilievi, studi etc.) necessarie alla realizzazione degli interventi di mitigazione e del progetto di valorizzazione ambientale.

#### B – COLLABORAZIONE SPECIALISTICA IN SENO ALLA COMMISSIONE TECNICA DI CUI AL PROTOCOLLO D'INTESA, PER LA DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Tale attività riguarderà in particolare l'analisi degli interventi previsti e in corso di progettazione, delle opere esistenti, l'individuazione degli obiettivi generali e linee guida del progetto di mitigazione e valorizzazione previsto dall'Addendum, la definizione di nuovi interventi e attività, la definizione delle modalità di verifica della loro efficacia con riferimento a scenari a breve e medio termine, nonché la valutazione preliminare dei benefici e dei costi.

La collaborazione riguarderà inoltre proposte tecnico operative di intervento da fornire alla commissione tecnica e agli organismi regionali finalizzate al più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse disponibili sull'Addendum

#### C – SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO alla Commissione Tecnica di cui al Protocollo di Intesa prevista dalle D.G.R.T. 1143 del 3/11/2003 e D.G.R.T. 150 DEL 23/2/2004, per quanto di specifica competenza, con particolare riferimento alla valutazione dei progetti e degli studi prodotti dagli Enti Attuatori in relazione agli obiettivi di eliminazione e/o mitigazione delle condizioni di criticità in atto, nonché alla formulazione di eventuali proposte di integrazione del "Primo Programma di Interventi".

Aspetti scientifici inerenti il corretto regime idraulico delle acque e la dinamica d'alveo, opere di captazione, adduzione, accumulo e derivazione della risorsa idrica.

Ritenuto di conferire l'incarico professionale ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 12/2001;

Richiamato l'art. 24, comma 3 e 5, della L.R. 12/2001 ai sensi del quale sono stati valutati:

- la professionalità e l'esperienza, desumibile dal curriculum, in relazione allo specifico incarico da affidare;
- la congruità del compenso in considerazione della durata della consulenza, due anni, del numero di incontri mensili che debbono essere svolti con tutti gli attori preposti alla realizzazione degli interventi di cui all'Addendum, per la complessità tecnica scientifica dello specifico oggetto dell'incarico e delle tariffe professionali vigenti;

ritenuto necessario avvalersi della consulenza del Prof. Enio Paris, professore ordinario del settore idraulica per il Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze, nato a Firenze il 14 aprile 1951, (c.f. PRSNEI51D14D612N, residente a Sesto Fiorentino, Via di Castello 28 – c.c 669771 UNICREDIT di Firenze – Viale Spartaco Lavagnini (ABI 02008; CAB 02805) che ha espresso la disponibilità ad accettare l'incarico e che è in grado di garantire la necessaria professionalità e l'esperienza d'alta specializzazione richiesta, come si evince dal curriculum acquisito agli atti;

preso atto dell'avvenuta autorizzazione da parte dell'amministrazione di provenienza per il conferimento di un incarico retribuito, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, acquisita agli atti;

preso atto che per lo svolgimento della consulenza è previsto nella D.G.R.T. n. 1293 del 13/12/04 un compenso complessivo nella misura massima di euro 150.000 per i membri del gruppo di consulenza e pertanto di euro 50.000,00 per ciascun membro del gruppo di consulenza ;

considerato che l'incarico di cui trattasi, della durata di due anni, comporta un onere complessivo di 50.000 euro, compreso IVA al 20% ed ogni altro onere fiscale;

ritenuto di far decorrere l'incarico dalla data di stipula del contratto, allegato "A" al presente decreto;

dato atto che trattasi di spese finanziate con fondi statali con vincolo di destinazione;

considerato che tali fondi risultano iscritti totalmente sulla competenza del corrente esercizio 2005.

ritenuto, quindi, opportuno procedere all'assunzione di impegno di spesa sul cap. 28062 a valere sulla prenotazione generica n. 1 assunta con D.G.R. n. 1293 del 13/12/2004 per l'ammontare relativo al corrente esercizio, provvedendo a trasformare la prenotazione da generica a specifica per la differenza non impegnata con il presente atto;

dato atto che il presente incarico - inserito nella programmazione regionale 2005 e nella programmazione trimestrale aprile-giugno 2005 di cui al punto 3.2 della direttiva 311 - concorre alla determinazione del budget assegnato alla Direzione generale P.T.A. nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Finanziaria 2005 e che dello stesso viene data comunicazione alla Struttura organizzativa competente in materia di contratti, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 12/2001;

dato atto che l'Amministrazione regionale ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 127, della L. 662/1996;

visto lo schema di contratto allegato, da fare sottoscrivere alla controparte, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto (allegato A);

ritenuto di erogare al Prof. Ing. Enio Paris, su presentazione di relative notule, la somma spettante secondo le modalità previste nel contratto;

ritenuto di liquidare la somma sopra indicata con le modalità stabilite dagli art. 44 e 45 del D.P.R.G. del 19/12/2001, n. 61/R: “Regolamento di attuazione della L.R 6 agosto 2001, n. 36. Ordinamento contabile della Regione Toscana”;

vista la deliberazione G.R. n. 1385 del 27 dicembre 2004, con la quale è stato approvato il Bilancio di gestione per l’anno finanziario 2005;

#### DECRETA

1. di conferire al Prof. Ing. Enio Paris, per le motivazioni espresse in premessa, l’incarico di che trattasi, nel rispetto delle modalità descritte nello schema di contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di contratto “allegato A “ che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di impegnare sul cap. 28062 la somma di Euro 10.000,00 a valere sulla prenotazione generica n. 1 assunta con D.G.R. n. 1293 del 13/12/2004. Di trasformare la suddetta prenotazione da generica a specifica per la residua somma pari a Euro 40.000,00, onde consentire il riporto agli esercizi 2006 e 2007 per i motivi espressi in narrativa;
4. di provvedere alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento mediante note di liquidazione così come previsto dall’art. 32 della L.R. 36/2001 e degli art. 44 e 45 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19/12/2001, con le modalita’ previste nel contratto.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’art. 3, comma 2 della L.R. 18/96.

*Il Dirigente*

GIOVANNI BARCA